



**ELEZIONI AMMINISTRATIVE
26-27 MAGGIO 2013
PROGRAMMA ELETTORALE DEL CANDIDATO
SINDACO DEL PARTITO DEMOCRATICO DI BAREGGIO
GIANCARLO (Lucio) LONATI**

Il candidato sindaco del Partito Democratico di Bareggio, Giancarlo (Lucio) Lonati, d'intesa col partito e con la Lista dei candidati democratici che lo sostengono, ha prodotto il seguente programma, frutto dell'ascolto e del proficuo confronto realizzato nel corso della lunga serie d'incontri sviluppati con le più diverse espressioni della società civile e politica bareggesa.

Un programma impostato sulla base di alcune fondamentali linee guida, lungo le quali si svilupperà l'azione della nuova Amministrazione democratica nel quinquennio 2013 - 2018, con l'adesione e la fiducia che le elettrici e gli elettori bareggesi esprimeranno col proprio voto.

INDICE

LEGALITA'E TRASPARENZA DELLA/NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	3
Proposte.....	3
LAVORO E ATTIVITÀ' PRODUTTIVE	4
Proposte:	4
POLITICHE SOCIALI: FAMIGLIA, ANZIANI, ASSOCIAZIONI, DIRITTI	5
Famiglia	5
Proposte.....	5
Anziani.....	6
Associazioni	6
Diritto alla salute	7
PARI OPPORTUNITA'	7
Proposte	7
IL DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA SICUREZZA DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	7
Proposte.....	8
CULTURA.....	8
Proposte.....	9
Biblioteca.....	9
GIOVANI E SPORT	10
SVILUPPO SOSTENIBILE	10
edilizia.....	10
URBANISTICA.....	12
piano del traffico	12
variante statale 11.....	12
TERRITORIO E AMBIENTE.....	12
Proposte.....	13
AGRICOLTURA/AGRITURISMO	14
SICUREZZA DEL PAESE E DEI CITTADINI	14

LEGALITA' E TRASPARENZA DELLA/NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

E' in atto nella nostra società una profonda metamorfosi, che porta a modificare anche radicalmente l'approccio lavorativo e la condizione di vita dei cittadini.

Pertanto, anche la Pubblica Amministrazione dovrà adeguarsi a questa nuova realtà, dovrà sempre più configurarsi come una struttura agile, disposta ad integrarsi con altre analoghe realtà del territorio, valorizzando le proprie peculiarità nei confronti di Amministrazioni carenti e facendo proprie eccellenze altrui, creando sinergie, non più differibili, utili al contenimento dei costi.

In sostanza, occorre **contenere consulenze e incarichi professionali esterni** investendo prioritariamente sulle diverse professionalità interne all'Ente, per favorire un processo di riorganizzazione della macchina comunale finalizzato alla migliore distribuzione delle risorse umane e a garantire servizi più adeguati ai cittadini, riducendo sia i tempi di erogazione sia quelli di definizione dei procedimenti autorizzativi.

Si dovrà necessariamente invertire il trend relativo alle gare d'appalto, i cui bandi dovranno rispondere obbligatoriamente ad un carattere di maggiore efficienza, secondo criteri che rifiutino il progressivo acritico aumento annuo dei costi e prevedano integrazioni progettuali che contengano gli stessi. **Bandi sempre più di tipo sovra comunale secondo una logica d'area omogenea**, in quanto molte problematiche non possono limitarsi al solo confine comunale ma, per evidenti economie di scala, devono poter trovare una soluzione d'ambito, facendo interagire più Comuni, per ridurre - come già detto - le consulenze esterne e valorizzare di più figure professionali interne alle Amministrazioni.

Occorre promuovere una nuova cultura della legalità ed il contrasto alle mafie attraverso un **Protocollo di intesa antimafia** con gli Enti interessati, su tutte le attività da appaltare; un **Albo imprese sicure** coinvolte, attraverso una rotazione equa delle imprese del nostro territorio, con la predisposizione di adeguati strumenti amministrativi; l'istituzione di un **Codice etico degli Amministratori** da inserire nello Statuto Comunale. Nel codice si articoleranno principalmente due tipi di disposizioni. Da un lato, quelle che introducono una serie di divieti, quali ad esempio: l'operare in condizioni di conflitto di interessi; le restrizioni successive all'incarico amministrativo: il divieto di pressioni indebite; ecc. Dall'altro, una serie di regole che tendono a consolidare elementari principi di trasparenza e "buon governo", quali: assicurare l'accesso agli atti e alle informazioni; favorire il confronto democratico; promuovere la partecipazione popolare alla vita amministrativa; rispondere alle richieste dei cittadini; utilizzare soltanto criteri di merito nella selezione del personale amministrativo e nelle nomine nelle società pubbliche; assicurare piena collaborazione all'autorità giudiziaria in caso d'indagini che investano direttamente o indirettamente le attività dell'Ente.

PROPOSTE

- Snellimento e alleggerimento della burocrazia comunale.
- Efficienza e trasparenza nell'organizzazione dei servizi partendo dalle loro reali esigenze.

- Potenziamento dei canali di comunicazione tra amministratori e cittadini.
- Miglioramento della conoscenza e dell'informazione dei cittadini circa l'organizzazione del Comune e le responsabilità degli amministratori.
- Momenti d'incontro periodici con gli abitanti delle frazioni.
- Istituzione dei **responsabili di quartiere**, che possano essere di riferimento al Consiglio comunale.
- Potenziamento del sito web comunale con aree dedicate alla raccolta di segnalazioni da parte dei cittadini e alla loro consultazione. Particolare attenzione all'informatizzazione e gestione informatica degli uffici Finanziari, degli Uffici Tecnici Comunali, con servizi on-line per la gestione telematica delle pratiche.
- Pubblicazione sul sito web, decorsi i necessari termini di legge, di tutti gli atti che l'Amministrazione produce (delibere e determine) al fine di metterne a diretta conoscenza tutti i cittadini.
- Analisi, mediante incrocio di banche dati, per una corretta applicazione della tassa rifiuti, al fine di verificare eventuali evasioni della stessa ed un recupero che consenta una riduzione dei costi del servizio.
- Creazione di un **"Fondo di solidarietà"**, per ovvie ragioni limitato, verso quei soggetti e famiglie che, per sopraggiunte condizioni economiche congiunturali sfavorevoli documentate, non sono in grado di far fronte a pendenze quali l'affitto o la rata del mutuo, facendosi il Comune garante presso gli istituti di credito per un anno, anche mediante "lettera di patronage"
- Studio di idonee soluzioni affinché la Polizia Municipale possa essere trasferita in struttura di proprietà dell'Ente.
- Bilancio Partecipato e trasparente.
- Riformulazione dell'aliquote IMU istituendo anche differenziazioni su seconde case e sgravi per immobili dati a parenti in linea diretta.

LAVORO E ATTIVITÀ' PRODUTTIVE

Creare tutte quelle condizioni operative che permettono di rendere attrattiva la nostra zona per l'insediamento di nuove unità produttive, eliminando vetuste prassi burocratiche disincentivanti.

PROPOSTE:

- Sviluppo delle connessioni telematiche ad alta velocità.
- Creazione delle condizioni logistiche atte all'insediamento di nuove industrie (far funzionare efficacemente ed efficientemente lo sportello unico delle imprese evitando prassi burocratiche inutili) per l'innalzamento della specializzazione produttiva e di nuove tecnologie.
- Attuazione di politiche per la salvaguardia dell'ambiente, del risparmio energetico (defiscalizzazione possibile di alcune tasse/tariffe per giovani imprenditori).
- Valorizzazione delle realtà industriali presenti (magari, anche con una premialità per chi assume giovani residenti).
- Creazione di una **Commissione Comunale permanente** formata da esponenti delle industrie, commercio, artigianato, sindacato e Amministratori Comunali al fine di

meglio comprendere le necessità del territorio per fornire ai giovani reali possibilità occupazionali.

- Favorire l'incontro fra aziende che normalmente esternalizzano lavoro al fine di realizzare strutture cooperative lavorative stabili per disabili (parzialmente abili) che consentano loro di rendersi almeno parzialmente autonomi e socialmente integrati.

POLITICHE SOCIALI: FAMIGLIA, ANZIANI, ASSOCIAZIONI, DIRITTI

Il welfare è la garanzia per avere condizioni dignitose di vita e di attività per tutti i cittadini e in particolare per i ceti e le persone più deboli e vulnerabili.

Non deve essere una forma di assistenzialismo, bensì un insieme di servizi sociali, sanitari e formativi ed uno strumento che renda più snella ed efficace l'azione pubblica, anche valorizzando l'apporto dei corpi della società civile, secondo il principio della sussidiarietà.

Il settore pubblico deve mantenere il ruolo di garanzia e di controllo riguardo ai servizi offerti dal privato, per evitare che si privatizzino gli interessi e si socializzino i debiti.

FAMIGLIA

La famiglia, intesa nella sua più ampia accezione, rappresenta il nucleo fondante e fondamentale della nostra società.

Si devono pertanto creare le condizioni affinché, attraverso la **tutela del nucleo familiare**, si consolidino le basi sulle quali i cittadini possano condurre in sufficiente serenità, sicurezza e prosperità la propria quotidiana esistenza.

La famiglia è il primo luogo della solidarietà e della gratuità delle cure offerte ai propri membri, anche facendosi carico di gran parte dei costi sociali ed economici che derivano dall'assistenza ai soggetti deboli.

La famiglia è a pieno titolo un attore delle politiche sociali, un soggetto che genera benessere.

PROPOSTE

- Occorre dare una nuova definizione al concetto di politica familiare uscendo da interpretazione personali, utilizzando metodologie oggettivamente strutturali.
- Ridefinizione sperimentale dell'indicatore reddituale, rivolta ad avere una maggiore equità sociale che tenga conto del "carico familiare complessivo", seguita da un costante monitoraggio e valutazione d'impatto, che abbia l'obiettivo di avere un quoziente indiretto di adozione dell'ISEE, per accedere a tutte quelle riduzioni di tasse o di accesso a sussidi previsti in sede comunale, regionale e nazionale.
- Accordo di partenariato per accedere al monitoraggio concernente i bandi di finanziamento europei, nazionali e/o regionali, volti a favorire la nascita o il potenziamento di "scuole" o corsi di sostegno alla genitorialità, di centri di ascolto per coppie in difficoltà in collaborazione con i consultori, per le famiglie con presenza di particolari problemi (handicap, ecc).
- Sostegno del riconoscimento di **cittadinanza italiana ai figli di genitori entrambi stranieri, nati in Italia.**

- **Registro delle unioni civili**, perché una realtà della nostra cittadina trovi un riconoscimento da parte dell'Amministrazione comunale e si possa mettere ordine negli strumenti di sostegno al reddito anche come lotta alle discriminazioni.
- **Nuovo housing sociale**: oltre a favorire forme di accesso agevolato al credito/mutui per le giovani coppie e/o genitori single finalizzato all'acquisto della casa, occorre sperimentare l'opportunità di accesso al mercato dell'affitto da parte di quei nuclei familiari facenti parte della fascia di reddito definita sino a ieri "medio-basso", che rappresenta oggi le cosiddette "nuove povertà", i cui requisiti non sono adeguati per ottenere l'assegnazione di alloggi di edilizia economico-popolare, non essendo peraltro in grado di accedere agli alloggi a libero mercato.

ANZIANI

- Coinvolgimento dei pensionati in **attività di utilità collettiva**, per la realizzazione di progetti da loro ideati nella logica di trasmettere alle giovani generazioni valori e saperi..
- Attivare percorsi di partecipazione presso l'Università della terza età.
- Potenziare la domiciliazione dei servizi anche con un **registro delle badanti** al fine di consentire alle famiglie di operare scelte di personale qualificato.
- Ripensare alla condizione dell'anziano creando condizioni affinché possa continuare a vivere all'interno del proprio quartiere e degli affetti familiari, rifuggendo dal ricovero in struttura protetta come unica soluzione, attivando gruppi di volontariato e società no-profit che visitino quotidianamente l'anziano alleviandolo anche da alcune fatiche .
- Fornire supporto ad anziani indigenti e disadattati, mettendo in rete tutte le attività di volontariato svolte sul territorio e consultabili.
- **Residenza "Villa Arcadia"**: una realtà importante e significativa con cui relazionarsi in un rapporto socio-economico tra RSA > Amministrazione comunale > cittadino/utente da verificare e migliorare in un costante aggiornamento, al fine di evitare spiacevoli "querelle" come quelle che in un recente passato hanno rischiato di minare un rapporto che può e deve necessariamente essere collaborativo.

ASSOCIAZIONI

- Studio della fattibilità di una Casa delle Associazioni.
- Valorizzazione dell'associazionismo in una logica di vera sussidiarietà, non come dismissione di servizi e delega al privato, ma come vera integrazione fra pubblico, associazionismo e privato.
- Serve un'azione di messa in rete organizzativa di tutte le associazioni che operano in campi simili o contigui per promuovere e costruire quelle "infrastrutture immateriali" che costituiscono la principale rete relazionale comunitaria che fa sentire il cittadino parte viva ed attiva della società in cui vive.

DIRITTO ALLA SALUTE

Verificare con i soggetti interessati (ASL, Medici del territorio) la possibilità di ricercare una soluzione configurabile come uno **“studio medico associato”** ovvero una struttura in cui praticare visite mediche specialistiche e di first aid, considerando che gli ospedali, per la loro funzione e il costo di mantenimento, tenderanno a fornire sempre di meno servizi rivolti a casistiche di non gravità; da qui la possibilità che strutture associate di medici locali possano rispondere a questa problematica, specie nei fine settimana, evitando così l’intasamento dei pronti-soccorso degli ospedali, che per loro natura devono essenzialmente occuparsi di situazioni di particolare urgenza e gravità.

PARI OPPORTUNITA’

L’epoca berlusconiana ci consegna in eredità, un arretramento gravissimo relativamente all’immagine della donna, al suo ruolo nella società limitato all’immagine e all’uso del suo corpo. Le donne e gli uomini che non si riconoscono in questo modello culturale devono reagire. Stiamo parlando di un’emergenza, quella dell’abbassamento della percezione di una sottocultura che “delicatamente” si è infiltrata nelle nostre comunità e ne sta abbassando le difese immunitarie. A tale scopo lavoreremo affinché la parità tra uomo e donna, pur nel riconoscimento e nel rispetto delle reciproche e complementari differenze, diventi non solo una semplice affermazione, ma una realtà di fatto. Promuoveremo parità di opportunità tra uomini e donne per giungere ad un significativo salto di qualità nelle politiche di genere favorendo le politiche che incidono positivamente sulle possibilità per uomini e donne di accedere in modo paritario alla vita sociale, professionale e politica.

PROPOSTE

- Il ripristino del centro GEA, un centro pensato allo scopo di creare sul territorio comunale. Un punto di riferimento per le donne di Bareggio in grado di offrire consulenza e interventi diritti in ambito familiare. Un punto di ascolto e di aiuto per tutte le donne e sviluppare politiche e interventi per promuovere la partecipazione femminile, sostenendola con aiuti concreti. I cittadini saranno visti non solo come fruitori del centro ma anche come attori diretti

IL DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA SICUREZZA DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

Compito prioritario di un’Amministrazione Comunale è garantire che le strutture scolastiche non presentino particolari problematiche e che siano adeguate alla normativa vigente. Pertanto, riteniamo utile attivare tutte quelle procedure atte a finanziare interventi che permettano:

- adeguamenti strutturali e di sicurezza; adeguamenti degli impianti secondo la logica del risparmio energetico e dell'uso di nuove tecnologie; rinnovo e sostituzione degli infissi; valorizzazione di quella parte di plessi scolastici ora sottoutilizzati; verifica della mensa scolastica secondo una logica che permetta una forte limitazione degli sprechi, ricorrendo a prodotti di stagione e di qualità a Km 0, al fine di far crescere questa sensibilità critica nella cittadinanza e di mantenere il prezzo invariato per un periodo congruo.

Per fermare il declino e la crisi è necessario rilanciare la formazione. L'Italia è uno dei Paesi con meno laureati, dove si legge di meno e dove si abbandona più precocemente la scuola. Sono soprattutto gli adolescenti e i preadolescenti a lasciare la scuola. Questo incide negativamente sullo sviluppo economico, sociale e culturale. Diventa sempre più impellente la necessità di investire in istruzione, cioè sul futuro del nostro Paese.

PROPOSTE

- **Valorizzare la scuola pubblica**, creando condizioni affinché l'offerta formativa possa essere sempre di alto livello qualitativo, permettendo anche alle famiglie che vivono condizioni di disagio economico una possibilità reale di studio per i propri figli.
- Consentire a tutti i cittadini pari condizioni di partenza, utili a valorizzarne le attitudini e capacità, lasciando poi al merito di ognuno la possibilità di realizzare il proprio percorso formativo.
- **Garantire pari opportunità formative**: progetto dislessia, progetto scuola-mondo per l'integrazione di alunni stranieri; assistenza domiciliare a favore di minori che presentano difficoltà relazionali, scolastiche e problemi familiari.
- Utilizzare al meglio tutte le risorse materiali e umane disponibili al fine di organizzare, in collaborazione con la scuola, diverse attività anche extracurricolari.
- Organizzare corsi di musica che consentano di conseguire il patentino europeo.
- **Contrastare l'abbandono scolastico** anche attraverso corsi di recupero e di reciproco aiuto e sostegno tra studenti.
- Elargire borse di studio comunali ai più meritevoli sulla base dell'ISEE.
- **Finanziare i progetti scolastici** utilizzando i fondi del Diritto allo Studio sulla base delle richieste e delle esigenze delle singole scuole.
- Verificare la possibilità di introdurre **forme di doposcuola** che possa essere di sostegno agli studenti e alle loro famiglie.
- **Educare gli alunni alla mobilità sostenibile** raggiungendo a piedi la scuola.
- Favorire e sostenere lo sviluppo di progetti educativi sui temi della sicurezza stradale, del consumo di alcool e sostanze stupefacenti, della sessualità, dello svolgimento della vita democratica del Paese a partire da **conoscenza e studio della Carta Costituzionale**.
- **Confermare** la collaborazione con scuola paritaria e nidi privati, definendo in modo puntuale le convenzioni al fine di migliorare l'offerta scolastica verso i cittadini.

La cultura rappresenta il patrimonio cognitivo che ogni cittadino acquisisce con lo studio e il vivere quotidiano, che lo porta a sentirsi parte di una comunità, che ne valorizza le peculiarità, lo realizza, lo fa crescere. La cultura è l'indice più alto della civiltà di un popolo.

PROPOSTE

- Valorizzare il patrimonio culturale locale al fine di **ritornare ad essere polo di attrazione per la nostra zona**, anche favorendo gruppi e associazioni culturali presenti sul territorio.
- Ridare slancio a tutte le espressioni artistiche di cui è ricco il nostro tessuto locale, creando le condizioni in cui possano esprimersi e valorizzarsi.
- **Ristrutturare il Centro Polifunzionale** (con interventi necessari e non più procrastinabili visto il persistente degrado) e destinarne la parte sottostante, resa agibile, a gruppi - in particolare giovanili - che intendano utilizzarla per prove musicali o attività culturali in genere, rendendo così finalmente usufruibile uno spazio così tanto richiesto ma per troppo lungo tempo indisponibile.
- Destinare gli spazi del Centro Polifunzionale a luoghi di espressione culturale giovanile, ma anche a dare risposta alle varie e diverse esigenze di tipo civico, politico, culturale, ricreativo e ludico, che emergono e provengono in generale dalla comunità bareggesa.
- **Promuovere e valorizzare l'Educazione Civica** con l'obiettivo di sviluppare una più grande e profonda coscienza di tutto ciò che è pubblico e il senso del rispetto del vivere civile, in quanto, un cittadino più attento alle regole sarà anche maggiormente in grado di difenderle e di partecipare in modo propositivo alla vita sociale del paese.
- Favorire il costituirsi di luoghi di aggregazione positivi aprendo le scuole al territorio con attività varie, anche serali (corsi di musica, di inglese, di italiano per stranieri, di informatica...).
- **Incrementare la collaborazione con la Pro-Loco bareggesa**, al fine di promuovere e valorizzare le peculiarità culturali, storiche, ambientali ed enogastronomiche del nostro paese.
- **Rendere sempre più stabile ed istituzionale il rapporto con la sezione locale dell'ANPI per mantenere, consolidare ed estendere particolarmente a tutti i giovani, grazie anche alla stretta e proficua collaborazione con le scuole, la conoscenza e la coscienza della Costituzione italiana nata dalla Resistenza e dalla lotta di Liberazione antifascista e antinazista.**

BIBLIOTECA

- Garantire, nonostante i tagli di bilancio, il **mantenimento del servizio Biblioteca** con gli attuali standard quali-quantitativi. Quindi, **continuare l'adesione a "Fondazione per Leggere"** per assicurare agli utenti gli attuali servizi bibliotecari nonché per poter usufruire di tutti i progetti che favoriscono la fruizione e la crescita culturale, la consapevolezza ambientale, e che offrono nuove occasioni per trascorrere il tempo libero (vivicultura, i corsi nel cassetto, lascia che illustri, formambiente, ecc.).
- Con la recente attivazione della connettività wi-fi gratuita in Biblioteca, poter **garantire** agli studenti di ogni ordine e grado **un comodo accesso alla rete** e quindi potenziare le postazioni e gli spazi a loro dedicati per lo studio e la ricerca.

GIOVANI E SPORT

- **Attivare** politiche sociali e culturali nei confronti dei giovani, ampliare l'offerta e la disponibilità di spazi anche fisici in cui i giovani in piena autonomia possano meglio esprimersi e sviluppare la loro creatività e capacità critica.
- **Riorganizzare le strutture sportive** anche in considerazione delle proposte della "Consulta dello Sport"; **ottimizzare la struttura di S. Martino** introducendo modifiche da tempo richieste.
- **Condividere** con le associazioni sportive e le agenzie educative del territorio (scuole e oratori) progetti a sostegno dello sviluppo delle attività motorie di base finalizzati ad avvicinare alla pratica sportiva i ragazzi fin dall'età di prima scolarizzazione.
- **Valorizzare** la qualità delle associazioni sportive e della formazione professionale degli istruttori.
- **Sostenere** la crescita di polisportive attraverso sinergie tra associazioni presenti sul territorio.
- **Sostenere** iniziative finalizzate a sensibilizzare i cittadini sulla rilevanza dello sport inteso anche come prevenzione al disagio giovanile.
- **Ufficio Sport, con l'obiettivo di potenziare il canale di comunicazione/collaborazione con le realtà associative, ma anche per raccogliere esigenze, suggerimenti e segnalazioni da parte di tutta la cittadinanza.**

SVILUPPO SOSTENIBILE

EDILIZIA

- Non riteniamo utile considerare uno sviluppo urbanistico ulteriore. Già nello strumento urbanistico vigente (PGT) viene ribadita la non volontà di andare ad utilizzare nuove porzioni di territorio in quanto bene prezioso che non può essere considerato inesauribile. Innovare e riprogettare il centro del nostro Comune deve essere la condizione imprescindibile per riadeguarlo secondo una logica che porti a definire standards che permettano realizzazioni ecocompatibili e di basso consumo energetico.
- Riteniamo che per quanto attiene il **recupero delle realtà cortilizie e del centro** si debbano meglio esplicitare i recuperi ammissibili, in funzione della fatiscenza dei manufatti, della reale possibilità di recupero, o della possibilità di abbattimento e di

riedificazione mantenendo inalterata la tipologia del manufatto come forma, perimetro e tipologia di materiali, ricorrendo ad un **regolamento attuativo semplice e snello**.

- Il lavoro di riqualificazione dovrà tendere a capire se le strutture fisiche che ancora oggi sussistono siano riducibili a sopravvivenza di forme sociali cosiddette “tradizionali”, o se, diversamente, la continuità con il passato sia significativa ancora per l’oggi e per i problemi che urgono nel presente. Ma prima di chiederci cosa fare di queste permanenze storiche, come intervenire, prima ancora di domandarci se conservare, restaurare o demolire e ricostruire ex novo, occorre capire, nell’odierna crisi dell’abitare che è prima di tutto crisi culturale, come deve essere la “nostra” casa oggi. Occorre, insomma, riappropriarsi della cultura dell’abitare.
- Si ritiene che la **valorizzazione del centro storico** possa essere un volano per il futuro di investimento in campo edile, pertanto occorre individuare alcuni capisaldi imprescindibili, per chi presenta tipologie costruttive di particolare pregio e di rigoroso ricorso a soluzioni energetiche tali da proporre condizione di manufatti realizzate in classe A o addirittura con specifiche migliorative ulteriori. Le attività di **“rammendo urbano”** del tessuto della città esistente, un rammendo in grado di ricucire parti e ridefinire in taluni casi nuovi approcci architettonici, dovrà essere **accompagnato da adeguati schemi grafici di immediata comprensione** che permettono alla comunità locale e agli uffici comunali preposti di poter lavorare in assoluta certezza.
- Si ritiene utile, per poter meglio **salvaguardare il centro storico**, creare condizioni ideali affinché **la ristrutturazione dello stesso avvenga in senso ecosostenibile, premiando il recupero del patrimonio esistente**, valorizzando la tipologia e l’estetica del recupero, ma non dimenticando di incontrare anche le reali necessità dei residenti.
- **Si dovranno necessariamente portare a soluzione le vicende dell'ex Cartiera, valorizzando essenzialmente l’interesse pubblico, studiando nel contempo una nuova viabilità che permetta il congiungimento di via 4 novembre a via Trieste, costruendo un percorso di partecipazione con tutti i soggetti politici, che veda la presenza di più attori della società civile e di portatori di interesse locali, nella definizione del riutilizzo dell’area con tempi certi.** Nella logica di trasparenza, economicità ed efficienza, qualsiasi opera che l’Amministrazione Comunale si accingesse a realizzare dovrà necessariamente essere corredata, oltre ai documenti di progetto e di agibilità, da documentazione comprovante la tipologia di gestione per un congruo numero di anni al fine di non aggravare le condizioni di bilancio. **Il progetto dell’area dovrà tenere in considerazione anche lo sviluppo dell’attigua area Sapla, secondo una logica che possa trovare soluzioni urbanistiche moderne che soddisfino la componente privata, ma che ridisegnino il centro storico in senso ecosostenibile e pedonale, con soluzioni armoniche e di buon gusto estetico, attento alle necessità della nostra comunità, fatte di socializzazione e utilizzo di spazi pubblici.**
- Anche l’area **ex-Alma** dovrà necessariamente trovare soluzione progettuale idonea, partendo da uno studio sulle reali necessità del nostro territorio, non piegandosi alla logica della sola residenza francamente inappropriata e scarsamente remunerativa che fa del nostro comune un paese dormitorio con scarsa identità culturale e aggravando i disagi dovuti ad una viabilità insufficiente vero i luoghi di lavoro e di studio, ma che consideri le

potenzialità su cui si deve necessariamente scommettere al fine di ricreare quelle condizioni che possano riportare il nostro Comune ad essere un polo di attrazione per aziende a forte capacità tecnologica, in una logica che possa valorizzare comparti avanzati della green economy e dei servizi, utili alla creazione di nuovi posti di lavoro.

- Procedere per steps nel riammodernamento degli impianti di edifici pubblici mediante l'utilizzo di fonti energetiche alternative, al fine di dismettere impianti di tipo tradizionale vetusti e costosi, abbattendo anche i costi di manutenzione.

URBANISTICA

PIANO DEL TRAFFICO

- Creare condizioni ideali affinché **parte del centro storico** possa essere **trasformato in zona ciclo-pedonale**, con un occhio di riguardo anche alle reali necessità dei residenti.
- Creare un **divieto di svolta lungo l'asse della SS11, dalle ore 7.00 alle ore 9.00, all'intersezione con via Matteotti**, al fine di rendere più agevole l'uscita delle residenze ed evitare traffico di attraversamento.
- Riaffrontare il problema viabilistico nel tratto SS11 fra la rotonda in prossimità della struttura commerciale Bennet di Sedriano sino alla rotonda di via Falcone, in quanto rappresenta una grave problematica per chi vi abita.
- Valorizzazione e implementazione piste ciclabili sul territorio locale.

VARIANTE STATALE 11

La variante come una **priorità assoluta in vista dell'Expo, ma integrando anche eventuali alternative** secondo una diversa proposizione e gestione dei flussi di traffico pesante. **Riprendere il dialogo con le istituzioni sia comunali sia sovracomunali** considerando la loro disponibilità a concorrere alla realizzazione dell'opera secondo la convenzione sottoscritta, anche alla luce dell'insediamento della nuova Amministrazione Regionale e del suo Presidente che ha sempre dichiarato l'esigenza prioritaria d'un maggior legame con i cittadini ed il territorio; considerando peraltro che, presumibilmente, alcune prerogative oggi in capo alla gestione provinciale, saranno assunte direttamente dalla Regione.

TERRITORIO E AMBIENTE

- Crediamo sia arrivato il tempo in cui non sia più possibile rimandare alcune importanti scelte per il miglioramento sostenibile del nostro Comune integrato così com'è nella Provincia di Milano. Tutti sono chiamati a fare la propria parte.
- Nella stesura del programma si è voluto assegnare un posto di particolare importanza ai temi della partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, dell'ambiente, della tutela e valorizzazione del patrimonio e delle risorse naturali del territorio, non come semplice affermazione di principio, ma come precisa volontà politica. Tale volontà nasce dalla

consapevolezza che sui temi legati alla salvaguardia, alla valorizzazione territoriale e ambientale e ai comportamenti corretti dell'uomo nel contesto in cui vive si gioca la qualità della nostra vita e di quella delle generazioni future, e che pertanto l'azione politico amministrativa ad essa dedicata non può essere considerata marginale nè può essere considerata patrimonio esclusivo di alcune sensibilità politiche-culturali, ma deve investire l'attenzione e la responsabilità di tutti. Di questa volontà politica è espressione **AGENDA 21**, da introdurre come organismo consultivo permanente nello Statuto comunale.

PROPOSTE

- Creazione albo con censimento delle coperture in cemento-amianto, sulle ristrutturazioni come per le nuove costruzioni.
- Verificare l'applicazione delle norme che permettono un serio risparmio energetico.
- Attuare politiche per il trasporto pubblico che a fronte di un servizio qualitativamente valido consenta anche di raggiungere i luoghi di lavoro o studio in tempi accettabili, permettendo di conseguenza una drastica rinuncia all'utilizzo del mezzo privato.
- L'Amministrazione Pubblica stipula contratti ad hoc con apposite società, attivando tutti quegli esempi di risparmio energetico che si possono attuare per la pubblica illuminazione, per il riscaldamento dei plessi scolastici, palestre ed edifici pubblici in genere.
- Controlli sistematici per garantire il rispetto del Verde.
- Efficientamento energetico nelle strutture pubbliche (uffici e scuole).
- Manutenzione dei plessi scolastici.
- Piano energetico (illuminazione Pubblica Led).
- Possibilità di accesso gratuito alla rete wi-fi in alcune aree della città'.
- Riorganizzazione del sistema di raccolta rifiuti, nella logica di ottenere un risparmio economico, valutando anche la possibile collaborazione con Amministrazioni a noi attigue comparabili, con cui si possono attivare economie di scala ideali.
- Riorganizzare la vendita di costruzioni sorte su terreno pubblico, trasformando il diritto di superficie in diritto di proprietà.
- Concertazione con gli operatori del territorio attraverso percorsi che facciano della green economy e della green energy i punti di forza, anche attraverso forme di incentivazione e riduzione della pressione fiscale/oneri di urbanizzazione.(proposta di azionariato pubblico/privato, impianto fotovoltaico).
- Costruzione della casa dell'acqua presso il parco Scorte Magistrati (caserma carabinieri), come già previsto in seguito a referendum e disatteso dalla precedente amministrazione.
- Risistemazione Piazza Cavour, creando percorsi che agevolino la mobilità per chi ha difficoltà a muoversi sull'attuale sedime(rizzata)
- Riprendere e riprogettare il programma relativo all'eliminazione delle barriere architettoniche
- Far ripartire i progetti di rifacimento del manto stradale in tutte quelle zone a traffico sostenuto.
- Calendarizzare interventi di ripristino mediante manutenzione ordinaria del manto stradale ammalorato.
- Migliorare gli interventi di manutenzione sul verde pubblico e sull'arredo urbano, anche mediante convenzione con privati, al fine ottenere un risultato di buon livello su tutto il territorio comunale.
- "Dopo di Noi": ricercare in collaborazione con altri enti preposti alla gestione, la possibilità di realizzare una struttura idonea alle reali esigenze locali.

- Piazzola elisoccorso: identificare più postazioni sul territorio comunale che possano mantenere nel tempo caratteristiche di necessaria idoneità.
- Avviare uno studio che possa verificare la fattibilità di attrezzare area idonea per “feste popolari”.
- Verifica delle reali necessità del GEV al fine di dare un senso all'utilizzo della struttura sita all'interno del Parco Arcadia.
- Ricercare soluzioni con associazioni ecologiste e di volontariato al fine di riutilizzare struttura comunale presso Parco Pertini.
- Verificare la fattibilità per il **ripristino di una convenzione Cava** al fine di poter beneficiare di alcune agevolazioni relativamente al materiale inerte, ma **volta anche a trovare soluzioni definitive che portino alla dismissione** della Cava come luogo minerario estrattivo, e al **recupero della stessa in senso ecologico** per scopi di studio di oasi ecosostenibile e di fruizione della cittadinanza.

AGRICOLTURA/AGRITURISMO

Valorizzazione delle peculiarità agricole e agro-alimentari locali, in una logica di tutela e salvaguardia del sistema agricolo e del reticolo idrico minore incentrata sulla preservazione della campagna lombarda, ridisegnandone in modo particolare percorsi ciclabili e pedonali, con la segnalazione dei siti e dei fontanili, che esaltino il nostro sistema agro-turistico in collaborazione sinergica con Comuni a noi vicini. Ciò al fine di creare condizioni utili alla migliore fruizione di un territorio di rara bellezza e di vere peculiarità ambientali: dalle cave alla riserva del Fontanile nuovo, fino al bosco di Cusago e lungo il canale scolmatore verso il bosco di Riazzolo, per arrivare al Naviglio, con la possibilità di soste agrituristiche presso le cascate del territorio e di commercializzazione di prodotti locali, secondo una logica di filiera corta (mercato zero km) utile anche alla creazione di nuovi posti di lavoro e possibilità di svago.

SICUREZZA DEL PAESE E DEI CITTADINI

- Il primo passo nella direzione di una maggiore sicurezza sociale va mosso proponendosi di **realizzare una migliore vivibilità** del centro cittadino, dei diversi quartieri e delle stesse zone periferiche.
- Ecco perchè riteniamo utile **favorire, sostenere, promuovere direttamente l'organizzazione di eventi culturali, ricreativi e ludici con regolare cadenza in più zone del territorio comunale.**
- La frequentazione di luoghi, spazi, piazze, parchi, vie del paese, in particolare nelle ore serali, da parte di un più grande numero di persone giovani e meno giovani, è indice di socialità, favorisce cultura e formazione civica ma promuove altresì maggiore sicurezza, evitando che il territorio comunale si trasformi in una landa desolata priva di interesse o rischiosamente esposta alle scorribande di qualche disadattato sociale o della microcriminalità.

- **Una migliore vivibilità da promuovere, che di fatto può trasformarsi anche in leva di tipo economico** per i diversi esercizi ed attività commerciali oggi presenti sul territorio o che sul territorio fossero spinti ad insediarsi.
- Riteniamo peraltro necessario, al fine di accrescere le condizioni di sicurezza nel nostro Comune, che **si rafforzi il coordinamento tra le forze preposte all'ordine pubblico presenti in paese o in zona, e la nostra Polizia Locale**, che dovrà marcare significativamente la presenza sul territorio, soprattutto a fini preventivi e di dissuasione.